Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna indetta con D.R. n. 525 del 18.10.2022 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 18/10/2022

RELAZIONE FINALE

la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna indetta con D.R. n. 525 del 18.10.2022 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 18/10/2022.

La Commissione, nominata con D.R. n. 574 del 21.11.2022, e composta dai seguenti professori:

Prof. Tomaso Montanari	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof. Alessandro Angelini	Professore Ordinario	Università degli studi di Siena
Prof.ssa Alessandra Giannotti	Professoressa Associata	Università per Stranieri di Siena

si riunisce per via telematica il giorno 14 dicembre 2022 alle ore 13.20 per la stesura della relazione finale.

Tutti i lavori della Commissione si sono svolti per via telematica il giorno 14 dicembre 2022.

La Commissione si è autoconvocata in quanto, come risulta dalla nota n. 0034233 del 29 novembre 2022 - dell'Università per Stranieri di Siena, il candidato unico ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di ricusazione dei componenti della Commissione medesima, e conseguentemente, i lavori hanno potuto avere inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Tomaso Montanari e alla Prof.ssa Alessandra Giannotti

La Commissione ha preso visione del D. R. di indizione della presente procedura valutativa, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 18 ottobre 2022, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione del candidato.
I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.
I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti risultano pertanto i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione ha valutato le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonchè i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
È stato oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del/della candidato/a con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.
Per quanto riguarda i lavori presentati dal candidato e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la commissione ha stabilito che la valutazione tenga conto dell'apporto individuale del candidato, usando i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica e in particolare se il candidato è autore corrispondente oppure figura come primo nome. Inoltre la commissione ha valutato il contributo personale del candidato anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica.

Successivamente presa visione del nominativo del candidato, che risulta essere il dottor Marco Campigli, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con il candidato e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C..

Nella seconda riunione, tenutasi per via telematica in data 14 dicembre 2022, la Commissione ha proceduto alla valutazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta dal candidato Marco Campigli secondo i criteri individuati nel verbale n. 1.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal dott. Marco Campigli.

Ogni Commissario ha formulato un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità del candidato a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. B del secondo verbale).
La Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (All. C del secondo verbale).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto il dottor Marco Campigli idoneo alla copertura del posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il Settore Concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Tutti gli atti della procedura sono raccolti in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Prof. Tomaso Montanari. sui lembi di chiusura.

Il plico contenente il verbale n. 1, il verbale n. 2 con allegati i giudizi individuali e collegiale, la relazione finale e le dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti la Commissione, viene inviato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo risorseumane@unistrasi.it per la relativa pubblicazione sul sito www.unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.45 del 14 dicembre 2022.

Siena, 14 dicembre 2022

Il Presidente della Commissione
Prof. Tomaso Montanari

All. B

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna indetta con D.R. n. 525 del 18.10.2022 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 18/10/2022

Giudizi individuali

Candidato dott. Marco Campigli

Prof. Tomaso Montanari

Il candidato ha svolto nel triennio (un triennio funestato dalla pandemia di Covid-19, e dalle gravi restrizioni imposte a didattica, ricerca, viaggi di studio) un'intensa e proficua attività di insegnamento, di ricerca e di partecipazione alla vita della comunità scientifica nazionale e internazionale. La costanza e il peso dei corsi universitari e dei relativi esami, la numerosità delle tesi di laurea seguite, dimostrano la serietà e la disponibilità con le quali Marco Campigli ha assolto ai suoi doveri in seno all'Università per Stranieri di Siena, accettando anche una designazione rettorale a partecipare ad un organo della Regione Toscana.

La sua presenza in convegni, tavole rotonde e comitati scientifici di mostre di rilievo sottolinea la sua attiva e fattiva partecipazione alla vita della storia dell'arte nazionale e internazionale.

La qualità delle sue pubblicazioni, la novità delle acquisizioni, il rigore del metodo lo confermano studioso scelto e attento della scultura italiana del Rinascimento, e della figura storica e sociale dell'artista in età moderna.

Il profilo di Marco Campigli in questo triennio lo conferma, insomma, pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore L-Art/02.

Prof. Alessandro Angelini

Il candidato presenta un profilo molto ben caratterizzato di studioso del Rinascimento toscano e in particolare della scultura del periodo. A questo campo di studi ha dedicato ricerche su temi che comprendono un arco cronologico molto ampio, che parte dal primo Rinascimento di Francesco di Valdambrino e di Agostino di Duccio, artisti a cui ha dedicato validi saggi monografici, per arrivare al Manierismo della prima metà del Cinquecento. Alle ricerche più specifiche e di scavo anche archivistico, come quelle relative a Silvio Cosini, a Bartolomeo

Ammannati, o alla figura finora sfuggente di Niccolò da Corte, il candidato unisce una vocazione didattica e di trattazione rivolta ad un pubblico più vasto, che lo ha contraddistinto come autore e organizzatore di collane editoriali di taglio divulgativo. Questa duplice caratterizzazione individua il candidato come raffinato studioso e insieme esperto didatta, dimostrando così le sue ottime prerogative come studioso e docente.

Prof.ssa Alessandra Giannotti

Il Dottor Marco Campigli presenta tra il 2020 e il 2022 una ricca e varia attività didattica nella quale ha dato prova di una notevole versatilità e di un ottimo livello di competenza. Lo dimostrano gli insegnamenti ricoperti nell'ambito delle lauree triennali di Mediazione linguistica e culturale e di Lingua e cultura: Istituzione e gestione dei beni culturali (2019-20) poi modificata in Storia del patrimonio culturale (2021-23), Arte d'Italia nell'immaginario europeo (2020-2023), storia dell'arte moderna (2020-21). Ad essi si è inoltre aggiunto l'insegnamento di Storia dell'arte medievale nella laurea magistrale in Competenze testuali.

Assai indicativo appare nel merito l'apprezzamento espresso dagli studenti.

Costante e continuativa risulta la sua partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e di laurea.

Nel triennio in esame il Dottor Campigli è stato tutor di quattordici tesi triennali e di due magistrali e co-tutor di ventiquattro tesi triennali.

La sua attività scientifica si è segnalata per un evidente rigore metodologico di cui sono prova gli studi condotti sulla scultura fiorentina del Quattro e del Cinquecento, sintesi di una approfondita conoscenza del contesto storico, delle fonti artistiche, dei maestri e dei committenti coinvolti. A tale proposito si segnalano l'affresco messo a punto intorno alle principali competizioni artistiche quattro-cinquecentesche cittadine (2022), e l'analitica disamina, ricca anche di nuove notazioni archivistiche, condotta sulla fontana di Giunone di Bartolomeo Ammannati (2022), della quale sono state approfondite le vicende collezionistiche sei-ottocentesche.

Il Dottor Campigli ha inoltre dato prova di un'ottima conoscenza dell'ambiente figurativo cresciuto intorno ai creati di Raffaello concentrandosi in particolare sulle vicende scultoree sviluppatesi intorno a Giulio Romano a Mantova e a Perino del Vaga a Genova. In tali contesti ha indagato il medium dello stucco, dimostrandosi un fine conoscitore nel riconfigurare l'apporto del misterioso Niccolò da Corte (c.d.s.).

Dopo la pausa obbligata imposta dalla pandemia di covid 19, il Dottor Campigli ha preso parte al comitato scientifico di importanti progetti espositivi internazionali (Vienna, Kunsthistorisches Museum, 2022) e nazionali (Siena, Opera del Duomo, 2022), organizzando

la tavola rotonda *Musei e comunità. Prospettive di inclusione e laboratori nei musei toscani* (Siena, Università per Stranieri, 2022).

Apprezzabili appaiono anche i suoi legami con il territorio come dimostrano gli interventi da lui tenuti presso la Pinacoteca Nazionale di Siena, la Biblioteca Mario Luzi di Firenze e l'Istituto degli Innocenti della stessa città nella quale ha inoltre preso parte al Consiglio dei Toscani nel mondo presso la Regione Toscana.

L'esito del suo triennio di servizio quale ricercatore a tempo determinato di tipo B presso l'Università per Stranieri di Siena ha dunque confermato il suo profilo di fine studioso, specialista della scultura rinascimentale, perfettamente idoneo a rivestire il ruolo di Professore associato in linea con il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia.

All. C

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna indetta con D.R. n. 525 del 18.10.2022 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 18/10/2022

Giudizio collegiale

Candidato dott. Marco Campigli

Il dottor Marco Campigli presenta tra il 2020 e il 2022 una ricca e varia attività didattica nella quale ha dato prova di una pregevole versatilità e di un alto livello di competenza. Lo dimostrano gli insegnamenti ricoperti nell'ambito delle lauree triennali di Mediazione linguistica e culturale e di Lingua e cultura: Istituzione e gestione dei beni culturali (2019-20) poi modificata in Storia del patrimonio culturale (2021-23), Arte d'Italia nell'immaginario europeo (2020-2023), storia dell'arte moderna (2020-21). Ad essi si è inoltre aggiunto l'insegnamento di Storia dell'arte medievale nella laurea magistrale in Competenze testuali.
Eloquente appare, nel merito, l'apprezzamento espresso dagli studenti. La costanza e il peso dei corsi universitari e dei relativi esami, la numerosità delle tesi di laurea seguite, dimostrano dunque la serietà e la disponibilità con le quali Marco Campigli ha assolto ai suoi doveri in seno all'Università per Stranieri di Siena, accettando anche una designazione rettorale a partecipare al Consiglio dei Toscani nel mondo della Regione Toscana.
Il candidato presenta un profilo consolidato di studioso del Rinascimento toscano e in particolare della scultura del periodo. A questo campo di studi ha dedicato ricerche su temi che comprendono un arco cronologico ampio, che parte dal primo Rinascimento di Francesco di Valdambrino e di Agostino di Duccio, artisti a cui aveva già dedicato validi saggi monografici, per arrivare al Manierismo della prima metà del Cinquecento. Alle ricerche più specifiche e di scavo anche archivistico, come quelle relative a Silvio Cosini, a Bartolomeo Ammannati, o alla figura finora sfuggente di Niccolò da Corte, il candidato ha saputo unire una vivacità didattica e di divulgazione rivolta ad un pubblico più vasto, che lo ha contraddistinto come autore e organizzatore di collane editoriali per il più vasto pubblico, in una apprezzabile attività di terza missione, evidente in alcune delle iniziative di questo triennio.

In conclusione, se la qualità delle sue pubblicazioni, la novità delle acquisizioni, il rigore del metodo lo confermano studioso scelto e attento della scultura italiana del Rinascimento, e della figura storica e sociale dell'artista in età moderna, il suo lavoro didattico lo conferma membro responsabile e perfettamente adempiente della sua comunità universitaria.

Il profilo di Marco Campigli in questo triennio lo rende dunque pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore L-Art/02.